



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



TRASMESSO A MEZZO PEC

Rif. 2023-29/08/2023-23584

COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA
CARNIA TOLMEZZO
pec comunita.carnia@certgov.fvg.it

Oggetto: Prot.N.0023584/2023 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PIANO
ENERGETICO DELLA CARNIA.

Parere sul rapporto preliminare di Scoping

Con nota evidenziata a margine, registrata al protocollo dello scrivente Ente al n. 3641 di data 30/08/2023, codesto Servizio ha inviato a questo Ente il Rapporto preliminare di VAS relativo all'oggetto, con la richiesta di fornire contributi ed osservazioni volti alla definizione dell'ambito di influenza del Piano in formazione.

In primo luogo si evidenzia di concordare con l'affermazione riportata nel capitolo Cap 9.1.3 del Piano: "Tale produzione idroelettrica rappresenta oltre il 98% della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili **ed è difficile pensare all'installazione di altri impianti per lo sfruttamento della risorsa idroelettrica.**" Infatti è ormai noto che a fronte di impatti consistenti, si otterrebbero incrementi di potenza trascurabili. Resta quindi di scarso significato l'affermazione del Cap 9.1.4 "Sul territorio carnico, le CER possono esprimere un gran potenziale incentivando l'installazione di fotovoltaico distribuito e inserendo **nel mix energetico il mini-idroelettrico**", qualora derivasse da nuove installazioni.

Al fine di una valutazione della prevedibile futura potenza disponibile dovrebbero essere presi in considerazione i possibili incrementi di potenza derivanti da specifici di interventi di revamping che possono portare a un aumento dell'efficienza degli impianti idroelettrici, come la sostituzione degli organi di produzione (turbine) e delle valvole utilizzate per controllare il flusso di acqua, con nuovi più efficienti, che possono permettere una maggior produzione elettrica con la stessa quantità d'acqua.

È però da tenere in considerazione la possibile riduzione di produzione conseguente la minore piovosità e portata dei corsi d'acqua a seguito del cambiamento climatico ed eventuale rideterminazione dei volumi derivabili di alcune derivazioni, nel caso sia necessario il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua.

Infine, in merito alla scelta di collocare una centrale a biomasse per il teleriscaldamento presso il vecchio stabilimento di trattamento dei rifiuti di Villa Santina, a titolo collaborativo si invita a tenere in considerazione l'impatto dell'attraversamento del torrente But, ma soprattutto il danneggiamento della pineta, di non banale valore biologico. Infatti il Piano (a

Responsabile del procedimento: dott. Gianni Mighetti, tel. 0432.551220

Responsabile dell'istruttoria: Roberto Pizzutti tel. 0432.551213, e-mail roberto.pizzutti@regione.fvg.it



pagina 162) evidenza che “La posa delle tubature attraverserebbe un terreno inutilizzato dal basso valore economico”. In epoca di crisi climatica e della biodiversità, il valore economico non può essere l'unico elemento da prendere in considerazione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Francesco Miniussi
(documento firmato digitalmente)

RP